

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno tredici del mese di luglio alle ore 18,35, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale effettuato dal Presidente, presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO (dalle ore 19,20)	A
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	P	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA (dalle ore 19,20)	A
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA (dalle ore 19,20)	A
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	A
<i>Presidente</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	P			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta : l'Ing. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonio Bocciero, incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 9 totale assenti 4

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione ,dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n.3 dell'ordine del giorno

n.28 del 13 luglio2016

Oggetto

... in continuazione di seduta...

Deliberazione n. 28 del 13 luglio 2016



OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. (DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE) 2016-20198 REDATTO SECONDO I PRINCIPI DI ARMONIZZAZIONE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione, di iniziativa del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (G.U. n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015 (G.U. n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato ulteriormente rinviato:
- al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- al 28 febbraio 2016 il termine per la presentazione della relativa nota di aggiornamento;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione del Commissario ad acta, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Dato atto che l'organo di revisione, cui risultano trasmessi gli atti in argomento, non ha reso il parere previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b), del DLgs. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità il quale stabilisce, fra l'altro, che in mancanza di pronuncia (da parte dell'organo di revisione) nei termini ivi stabiliti, il parere si intende reso favorevolmente;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato Commissario ad acta con atto n. 2 del 13.06.2016;
2. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente, il quale illustra l'argomento evidenziando in particolare come nei primi sei mesi di questo anno siano state effettuate spese di importo molto rilevante che non hanno tenuto conto dei vincoli normativi relativi alla necessità di effettuazione delle spese in dodicesimi rispetto alle previsioni della corrispondente annualità finanziaria compresa nel bilancio pluriennale;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati richiesti i pareri previsti dall'articolo 49 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, espressi come riportati in allegato;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione prima riportata.

Il Presidente

invita, inoltre, in considerazione dell'urgenza, a dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e propone la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta del Presidente:

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

..... la seduta continua.....

COMUNE DI SUCCIVO
PROVINCIA DI CASERTA
PROPOSTA DI DELIBERA
PER il CONSIGLIO COMUNALE

Registrata Al Numero _____ Anno **2016**

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno _____

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno _____



.....

**OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2016-2018 –
ART. 170, COMMA 1 DEL DLGS 267/2000 - APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : _____

SUCCIVO LI 11.7.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

ARCH. RAFFAELE BONANNO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE : _____



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

ARCH. RAFFAELE BONANNO

ALLEGATO 2^a

Dichiarazione da allegare al verbale della seduta del Consiglio Comunale del 13 luglio 2016

Rendiconto di gestione 2015

D.U.P. (documento unico di programmazione 2016-2018)

Bilancio di previsione 2016-2018

Oggetto: Delibere di Consiglio Comunale del 13 luglio 2016 aventi ad oggetto: "approvazione del rendiconto di gestione finanziario 2015" – "approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018" – "approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018". Segnalazione di gravi violazioni dello ius ad officium.

Con la presente dichiarazione i sottoscritti Consiglieri Comunali Antonio Tinto, Livia Maglioli e Giovanna Crispino, visti: **1)** comunicazione di deposito dei documenti relativi al Rendiconto 2015 ed atti annessi, Documento Unico di programmazione e Bilancio preventivo 2016-2018 e atti annessi, recapitata ai sottoscritti in data 27/06/2016, prot. n. 5407 del 27/06/2016; **2)** convocazione del Consiglio Comunale prot. n. 5672 del 06/07/2016 notificata ai sottoscritti il 06/07/2016 avente ad oggetto "approvazione del rendiconto di gestione finanziario 2015" – "approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018" – "approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018", segnalano quanto segue.

Ai sottoscritti Consiglieri Comunali, per quanto concerne la proposta di deliberazione relativa al rendiconto 2015, non è stato garantito il termine dilatorio di venti giorni per l'esame degli atti previsto a favore dei Consiglieri comunali dall'art. 227, comma 2, del T.U.O.E.L. e dall'art. 26, comma 3, del vigente Regolamento comunale di Contabilità. Infatti, dal 27/06/2016, data di deposito degli atti, al 13/07/2016 sono decorsi appena 16 giorni, ragion per cui non è stato garantito il termine minimo previsto dalle citate norme a garanzia del consapevole esercizio del munus dei Consiglieri in una materia tanto complessa quale quella contabile, non senza trascurare che la mole di documenti a corredo del rendiconto 2015 merita adeguata disamina. Tale violazione del termine dilatorio minimo di venti giorni compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la documentazione contabile e di votare consapevolmente.

Inoltre, ai sottoscritti Consiglieri Comunali, per quanto concerne la proposta di deliberazione di approvazione del D.U.P., non è stato garantito il termine dilatorio di venti giorni per l'esame degli atti previsto a favore dei Consiglieri comunali dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento comunale di Contabilità. Infatti, dal 27/06/2016, data di deposito degli atti, al 13/07/2016 sono decorsi appena 16 giorni, ragion per cui non è stato garantito il termine minimo previsto dalle citate norme a garanzia del consapevole esercizio del munus dei Consiglieri in una materia tanto complessa quale quella contabile, non senza trascurare che la mole del D.U.P. 2016-2018 merita adeguata disamina. Tale violazione del termine dilatorio minimo di venti giorni compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la documentazione e di votare consapevolmente.

Ai sottoscritti Consiglieri Comunali infine, per quanto concerne la proposta di deliberazione per l'approvazione del bilancio di previsione 2016_2018, non è stato garantito il termine dilatorio di venti giorni per l'esame degli atti previsto a favore dei Consiglieri comunali dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento comunale di Contabilità. Infatti, dal 27/06/2016, data di deposito degli atti, al 13/07/2016 sono decorsi appena 16 giorni, ragion per cui non è stato garantito il termine minimo previsto dalle citate norme a garanzia del consapevole esercizio del munus dei Consiglieri in una materia tanto complessa quale quella

contabile, non senza trascurare che la mole di documenti a corredo del Bilancio di previsione 2016-2018 merita adeguata disamina. Tale violazione del termine dilatorio minimo di venti giorni compromette irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di esaminare adeguatamente la documentazione e di votare consapevolmente.

Per quanto esposto, i sottoscritti Consiglieri Comunali, onde poter esercitare appieno e consapevolmente il proprio mandato elettivo, in via pregiudiziale, chiedono il differimento dell'odierna seduta del Consiglio Comunale ad altra data nel rispetto dei termini fissati dalla suindicata normativa vigente in materia.

I sottoscritti Consiglieri Comunali fanno rilevare, altresì, che le proposte di deliberazione all'esame dell'odierno consiglio comunale concernenti **"approvazione del rendiconto di gestione finanziario 2015"** – **"approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018"** – **"approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018"** sono state poste all'ordine del giorno dal presidente del Consiglio Comunale, senza aver preventivamente convocato III^a Commissione consiliare permanente - Bilancio, Personale Trasparenza ed Amministrazione- e quindi senza averne acquisito il preventivo parere obbligatorio, il tutto in violazione della previsione dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 10, comma 2, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

La mancata convocazione da parte del presidente del Consiglio Comunale di detta commissione consiliare e la conseguente mancata acquisizione del parere obbligatorio della stessa su tutte le sopra citate delibere, compromettono irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti consiglieri, i quali non sono messi nelle condizioni di votare consapevolmente. Tale violazione dello *ius ad officium* è ancor più grave ed insanabile nei confronti del consigliere Francesco Morelli, che riveste la funzione di presidente della Commissione consiliare in questione.

Pertanto, stante la mancata convocazione della III^a Commissione consiliare permanente –Bilancio, Personale Trasparenza ed Amministrazione - e la conseguente mancata acquisizione del relativo parere obbligatorio su tutte le deliberazioni sopra citate, i sottoscritti Consiglieri Comunali, onde poter esercitare appieno e consapevolmente il proprio mandato elettivo, in via pregiudiziale, chiedono il differimento dell'odierna seduta del Consiglio comunale ad altra data onde procedere alla doverosa convocazione della III^a Commissione consiliare permanente – Bilancio, Personale Trasparenza ed Amministrazione - ed acquisirne il preventivo parere obbligatorio.

Per tutti i suesposti motivi, i sottoscritti Consiglieri Comunali, componenti del gruppo di minoranza "Primavera Succivese", **IN VIA ASSOLUTAMENTE PREGIUDIZIALE** relativamente ai punti all'odg:

- **rendiconto di gestione finanziario 2015;**
- **approvazione D.U.P. (documento unico di programmazione) 2016-2018;**
- **approvazione schema di Bilancio di Previsione 2016-2018;**

chiedono il **DIFFERIMENTO** del Consiglio Comunale in questione, in quanto le sopra evidenziate gravi violazioni delle citate norme ledono irrimediabilmente lo *ius ad officium* dei sottoscritti Consiglieri.

Ai sensi dell'art. 60, comma 2, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale, i sottoscritti Consiglieri chiedono l'allegazione della presente dichiarazione dattiloscritta composta di due facciate, di cui si dà lettura, al verbale delle deliberazioni in esame, per farne parte integrante delle stesse.

Succivo, 13 luglio 2016.

I Consiglieri Comunali

Antonio Tinto

Livia Maglioli

Giovanna Crippino

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Ing. Raffaele Ercolano



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Bocciero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Bonanno Raffaele

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale